

Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Lunedì 10 dicembre 2018

Sala Capigruppo – Palazzo di Città

Ordine del giorno:

1. Presentazione alla Consulta, da parte dei tecnici della Divisione Infrastrutture e Mobilità, dello stato dell'arte dei seguenti progetti, in fase di progettazione o in corso di esecuzione:
 - corso Vercelli
 - corso Grosseto
 - Zone 30 e/o controviali 30
 - cantieri in corso (via Nizza e piazza Statuto)

PRESENTI

Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitano - Presidente)

Stefano Frittoli (Alter Polis – VicePresidente)

Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni)

Renato Bauducco (Pro Natura)

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio)

Antonella Visintin (Ecopolis Nkoni)

Gabriele Del Carlo (Staff assessorato trasporti)

Arch. Mariateresa Massa (Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Urbanizzazioni)

Arch. Elena Bosio (Settore Mobilità)

Arch. Loris Forgia (Servizio Suolo e Parcheggi)

Arch. Ferruccio Capitani (Presidente AIAPP Piemonte Valle d'Aosta)

Arch. Filippo Orsini (Divisione Infrastrutture e Mobilità)

Ing. Amerigo Strozzi (Divisione Infrastrutture e Mobilità)

Livio Sera (Alter Polis – No referente)

Renato Stroppiana (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)

Mario Agnese (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)

Luciano Costelli (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)

Antenore Vicari (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)

Piera Rizzati (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)

ASSENTI GIUSTIFICATI

Referente associazione Bike Pride Fiab Torino

Referente associazione Molecola Legambiente

Referente associazione Laqup

Referente associazione Amicinbici

Il Presidente, preso atto del numero legale dei partecipanti (sei associazioni presenti su dieci) dichiara aperta la riunione.

Si passa quindi alla votazione del verbale della riunione di novembre 2018, inviata ai membri della Consulta e per il quale nessuno ha espresso modifiche o chiesto integrazioni: i presenti approvano all'unanimità il verbale.

1- Corso Vercelli

La Consulta segnala ai tecnici la situazione critica del tratto più meridionale di Corso Vercelli. La larghissima sezione stradale permette infatti alle auto di viaggiare ad altissime velocità, comportando negli anni vittime in corrispondenza degli attraversamenti. Gabriele Del Carlo ha comunicato all'assessore la situazione di corso Vercelli.

L'Architetto Massa fa sapere che è in corso una trasformazione urbanistica nell'area ex Grandi Motori. Si proporrà dunque ai privati di realizzare, come oneri di urbanizzazione, il percorso ciclabile.

Massa ricorda ai membri che la ciclabile di Corso Vercelli era prevista in un bando del 2016, bando che perse i fondi in seguito a problematiche con il Mit che modificò le regole dei finanziamenti per un paio di giorni.

In merito allo stesso bando, Massa fa sapere che a breve verrà installato il semaforo all'attraversamento ciclabile di Corso Vigevano angolo Via Cigna.

2 - Corso Grosseto

L'ingegner Strozziero (Divisione Infrastrutture e Mobilità) fa sapere che SCR ha depositato il progetto esecutivo, che ha già recepito le osservazioni espresse nel Verbale del Tavolo Tecnico della Mobilità Ciclabile del 16/1/2016, e inviate dalla Città a SCR, con nota dell'11/2/2016, in particolare, per quanto riguarda la ciclabilità, di privilegiare la soluzione con due piste monodirezionali a livello strada, protette da banchine, coerentemente con gli indirizzi del Biciplan.

Sul progetto esecutivo summenzionato gli uffici comunali stanno facendo ulteriori valutazioni, che verranno, a breve, formulate a SCR.

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) chiede se il progetto di SCR preveda modifiche in Via Confalonieri. Strozziero il progetto non prevede modifiche su Via Confalonieri, ma solo la realizzazione della connessione.

Il progetto di SCR prevede in Largo Grosseto un primo tratto bidirezionale sul lato nord, che prosegue su Corso Grosseto fino all'intersezione semaforizzata con Via Vaninetti – Casteldelfino. Poi il percorso prosegue monodirezionale sui due lati fino a Via Ala di Stura, per poi proseguire bidirezionale sul lato sud, fino al Parco Sempione.

Considerato che il progetto della sistemazione superficiale del Passante, nel tratto terminale da Via Breglio a Corso Grosseto, prevede la realizzazione di un nuovo impianto semaforico su Corso Grosseto, all'altezza del Parco Rubbertex, sarà possibile modificare la soluzione prevista da SCR, sostituendo la bidirezionale terminale con due piste monodirezionali fino al suddetto impianto semaforico, entrambe collegate con il Viale della Spina, con Rubbertex e con il percorso esistente su Corso Grosseto lato sud.

Inoltre, nell'ambito di futuri sviluppi dei percorsi ciclabili, sarà, eventualmente, possibile prolungare la monodirezionale lato nord fino a Piazza Rebaudengo (compatibilmente con la presenza dello svincolo nord della Torino-Caselle).

Bosio comunica che, per quanto riguarda l'attraversamento ciclabile del nodo di Largo Grosseto la Città proporrà a SCR di completare l'anello ciclabile, connettendolo con il percorso che proviene dalla Spina Reale, in particolare utilizzando la viabilità residuale afferente la stazione Madonna di Campagna.

Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni) fa ricordare che le associazioni, in un tavolo tecnico del 2016, firmarono un documento in cui veniva proposta o una bidirezionale sul lato SUD o due monodirezionali. Strozziero fa sapere che SCR ha scartato la ciclabile sul lato sud, nel tratto compreso tra Largo Grosseto e Via Casteldelfino, per interferenza con linee TPL e importanti flussi di traffico veicolare in superficie in direzione ovest-est, che, prima della trasformazione del nodo, transitavano in sopraelevata.

Mario Agnese (Fiab Torino Bici & Dintorni) propone che la monodirezionale SUD, proposta dalla Città, partendo dal Parco Sempione venga inizialmente percorsa verso ovest, in modo che chi arrivi dalla Spina 4 possa eventualmente accedere alle attività commerciali senza dover usare la monodirezionale sul lato nord.

L'architetto Massa propone per Corso Grosseto di fare una bidirezionale sul lato nord più una monodirezionale sul lato sud nei tratti in cui possa essere possibile realizzarla.

Strozziero evidenzia che la eventuale adozione della soluzione bidirezionale sul lato nord richiederebbe l'eliminazione di una fila di sosta sul controviale nord di Corso Grosseto, tra la stazione omonima e lo svincolo della Torino-Caselle.

Alla domanda di Biraghi sulle uscite dal raccordo autostradale per Caselle, Strozziero fa sapere che tali uscite verranno semaforizzate.

Strozziero propone alla Consulta di ritardare l'incontro con SCR (inizialmente previsto per metà gennaio) in modo da elaborare assieme agli uffici comunali una proposta comune ed organica.

Il Presidente Bavuso dice che chiederà a Carretto e Malanca di rimandare incontro a fine gennaio/inizio febbraio. Del Carlo dice che sarebbe utile poter inserire nelle note tecniche della relazione del Comune le proposte della Consulta.

3- Piazza Statuto

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) fa notare che sul marciapiede all'angolo di Via San Donato e il successivo attraversamento verso Corso Principe Oddone la ciclabile non sia ben separata dai pedoni, creando un conflitto pedoni-bici.

Strozziero fa sapere che la segnaletica verrà realizzata a breve con intervento dedicato.

L'Architetto Forgia (Servizio Suolo e Parcheggi) fa sapere che in piazza Statuto gli attraversamenti sulla direzione Est-Ovest saranno realizzati con l'asfalto rosso e il collegamento arriverà fino a corso San Martino. I lavori potrebbero partire ottimisticamente nella primavera/estate del 2019. Lo stesso bando prevede il collegamento ciclabile in Corso Orbassano, da piazza Santa Rita a corso Monte Lungo, oltre alla copertura di alcuni punti neri nella rete ciclabile.

4- corso Matteotti

L'Architetto Forgia fa sapere che non ci sono problematiche al momento per la realizzazione del percorso bidirezionale. Inoltre, secondo indicazioni di IREN e Ufficio semafori, verrà sincronizzato l'attraversamento semaforico corso Vittorio Emanuele II, via XX settembre e via Sacchi. Infine fa sapere che i lavori in via XX Settembre, tratto da corso Matteotti a corso Vittorio Emanuele II, dovrebbero essere completati entro la fine dell'anno, mentre per il collegamento a Porta Nuova dipende dai tempi di adeguamento dell'impianto semaforico.

5- Via Bardonecchia

L'Architetto Capitani spiega che il progetto rientra in una trasformazione urbanistica. Sarà realizzata una ciclabile bidirezionale, prevedendo un viale alberato. I membri della Consulta segnalano che andranno date indicazioni su un futuro eventuale conflitto con i pedoni. Capitani sottolinea che andranno valutate le future interconnessioni con le ciclabili di Grugliasco.

6- cavalcavia Corso Bramante

Del Carlo fa sapere che i VVUU hanno ricevuto segnalazioni in merito al marciapiede pedonale percorso dalle bici ad alte velocità. Del Carlo chiede alla Consulta un parere proponendo di rendere entrambe i marciapiedi ciclopedonali in attesa di modifiche future.

Moscardini propone che una corsia del cavalcavia venga totalmente dedicata alle biciclette. Proposta che Del Carlo chiede di formalizzare in modo scritto nel futuro parere.

7- Zone 30-controviali 30

L'Architetto Orsini fa sapere che il Comune si sta ponendo come obiettivo per il 2030 quello di creare una maglia di assi a 50-70 km/h che vadano a dividere il tessuto urbano in zone 30. Una prima bozza di reticolo di assi che rimarrebbero a 50km/h è già stata presentata in un paio di occasioni pubbliche. In questo principio di rivoluzione dei modi di circolazione veicolare rientrerebbero anche i controviali, tutti trattati a 30km/h, salvo possibili eccezioni. I fondi per gli interventi mirati alla creazione di zone 30 arrivano, per adesso, dai ribassi dei fondi PON Metro, che tuttavia finanziano anche altri piccoli interventi che l'Amministrazione vuole sostenere (tra cui la riorganizzazione regolamentare del borgo Campidoglio, la pedonalizzazione di una parte di piazza Carducci e la revisione del regime di area pedonale per via Di Nanni).

Per Vanchiglia gli interventi sono quelli già comunicati nelle precedenti riunioni: cancelli lungo Corso San Maurizio, nasi per i marciapiedi, cordoli per corsie TPL, porzioni inibite al traffico veicolare (come in largo Montebello), arredo verde (via Santa Giulia).

Per il basso San Donato, sulla base di una proposta che era emersa vincitrice del Contest lanciato dall'Amministrazione per la Settimana della Mobilità 2017, si sta elaborando una proposta di mitigazione del traffico per la realizzazione di un'ampia zona 30 che ruota sul ridisegno degli incroci stradali nei quali, pur favorendo le svolte dei mezzi di soccorso o di servizio, si creerebbero delle condizioni per fare crollare la velocità di percorrenza dei veicoli a motore a vantaggio della sicurezza di pedoni e ciclisti, di una migliore qualità dello spazio pubblico e di una possibile convivialità dello stesso. Nella ristrettezza delle risorse economiche messe a disposizione, il progetto in corso di definizione per l'utilizzo dei ribassi PON Metro comprenderà per il basso San Donato un intervento puntuale su di un incrocio che verrà realizzato in modo definitivo, mentre almeno altri due incroci saranno simulati con vernice e oggetti di arredo urbano.

Non essendovi altro da aggiungere, la riunione termina alle 19.58.

Torino, 10/12/2018

verbalizza

STEFANO FRITTOLE

Il Presidente

SAMUELE BAVUSO